

Mariarita Forti

*Metodologia e criteri usati
per la selezione delle operazioni*



Regione Umbria

POR FSE 2014-2020

Decisione di esecuzione della CE C(2014) 9916 final del 12.12.2014

METODOLOGIA E CRITERI USATI PRE LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
(REG. UE n. 1303/2013)

Il Quadro normativo in cui si colloca il Documento

Regolamento UE n. 1303/2013:

- Articolo 125, comma 3, lett. a) in tema di funzioni dell'Autorità di Gestione;
- Articolo 110, comma 2, lett. a) in tema di funzioni del Comitato di Sorveglianza

POR FSE 2014-2020

- Paragrafo 2.A.6.2 di ciascuna priorità di investimento ricompresa in ogni Asse

Quadro normativo...

Regolamento UE n. 1303/2013, Art. 125, c. 3, lett. a) in tema di funzioni dell'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione elabora e, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, applica procedure e criteri di selezione adeguati che:

- *garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;*
- *siano non discriminatori e trasparenti;*
- *tengano conto della promozione della parità tra uomini e donne e dei principi dello sviluppo sostenibile secondo quanto indicato nei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento 1303/2013.*

Regolamento UE n. 1303/2013, Art. 110, c. 2, lett. a) in tema di funzioni del Comitato di Sorveglianza

“Il Comitato di Sorveglianza, esamina ed approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni”.

POR FSE 2014-2020, Asse Prioritario I, II, III, IV

Paragrafo 2.A.6.2 “Principi guida per la selezione delle operazioni” di ciascuna priorità di investimento ricompresa in ogni Asse

Procedure cui si fa riferimento:

- Appalti pubblici
- concessione finanziamenti
- Eventuali situazioni specifiche di rilevanza generale preventivamente esaminate e sottoposte ad approvazione nelle sedi competenti, d'intesa con la Commissione Europea

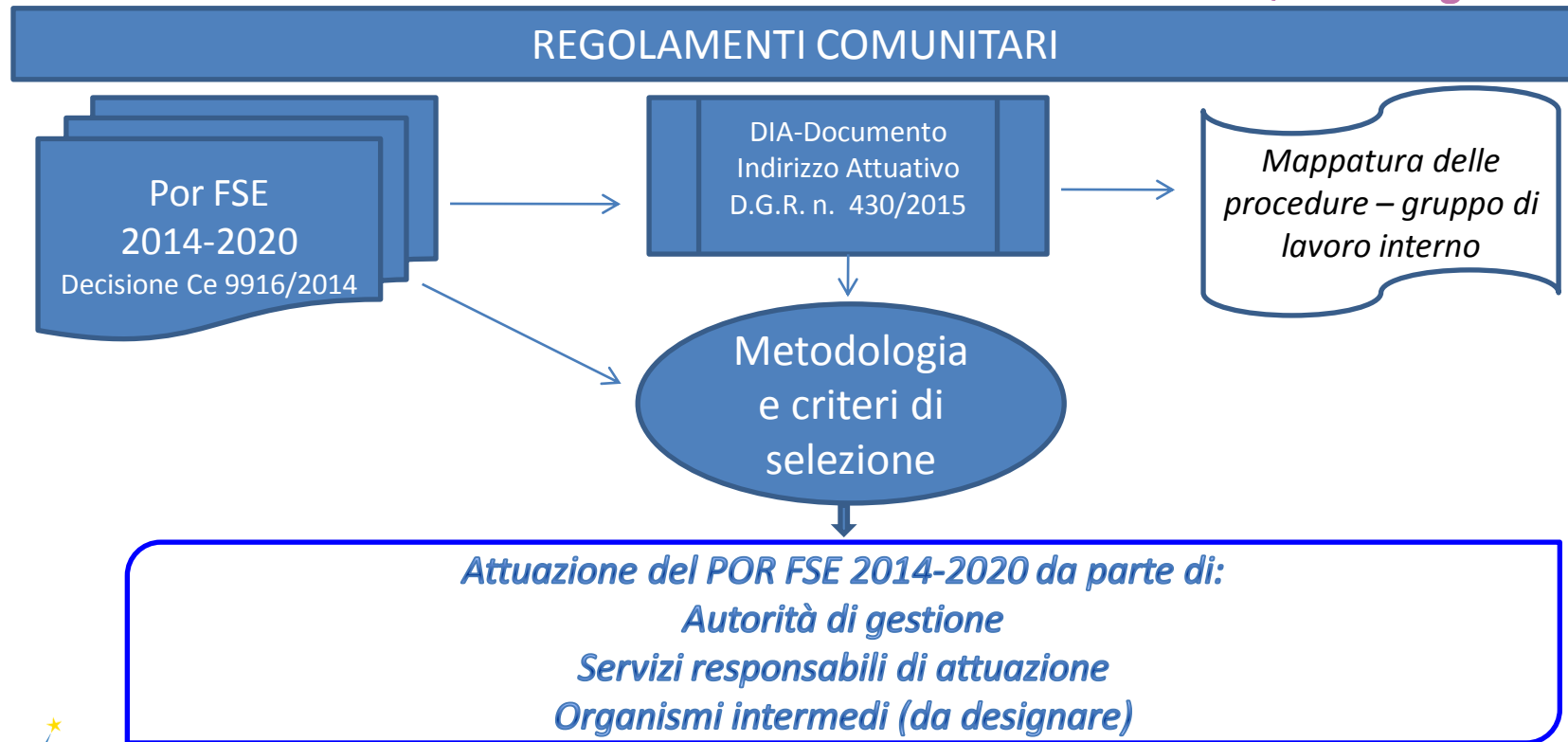
Quadro normativo...

Inoltre:
per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020 l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul Programma Operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione delle operazioni di cui all'art. 100 c. 2, lett. a). A tale riguardo, nelle more dell'approvazione dei criteri 2014-2020, potranno essere ritenuti validi i criteri e le procedure adottati nella programmazione 2007-2013 oppure si potranno utilizzare criteri e procedure temporanee da validare in sede di Comitato.

Il quadro logico in cui si colloca il documento

- POR FSE 2014-2020 (approvato dalla CE)
- Documento di Indirizzo Attuativo – DIA (approvato con D.G.R. n. 430/2015)
 - *Mappatura delle procedure attivabili (lavoro interno nell'ambito del PRA)*
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni
 - *Attuazione del programma da parte dei Soggetti "Responsabili di attuazione"*

Il Quadro Logico.....



I caratteri salienti del Documento

- ❖ **Suscettibile di adeguamenti**
- ❖ **Contenuti di livello alto**, affinché in esso possano trovare capienza tutte le possibili situazioni

Gli elementi del documento

- ❖ **Le procedure**, utilizzabili dall'autorità di gestione, organismi intermedi e responsabili di attuazione:
 - 📄 *Appalti pubblici*
 - 📄 *Procedure ad evidenza pubblica (ivi inclusi gli affidamenti di incarichi professionali e altre forme di reclutamento di personale)*
- ❖ **I criteri di selezione** riferibili alle singole procedure

Appalti pubblici

Integrale richiamo al quadro normativo vigente in materia, nonché alle nuove Direttive n. 24 e 23 del 2014 in corso di recepimento, in tema di appalti pubblici e Concessioni di Servizio

Valutazione delle offerte:

- **Criterio del prezzo più basso** (Art. 82 Codice)
- **Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (Art. 83 Codice)
prezzo, qualità, pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, caratteristiche ambientali, costo di utilizzazione e manutenzione, redditività, servizio successivo alla vendita, assistenza tecnica, data di consegna o termine di consegna o esecuzione, impegno in materia di pezzi di ricambio, sicurezza di approvvigionamento

Attribuzione dei punteggi:

- **Prezzo:** peso compreso tra 20 e 30 punti su base 100
- **Offerta tecnica:** peso compreso tra 70 e 80 punti su base 100

Procedure ad evidenza pubblica per:

- ◆ selezione di soggetti attuatori e della relativa offerta;
- ◆ finanziamento di domanda di formazione, contributi e servizi alla persona, anche attraverso buoni di servizio;
- ◆ finanziamento di contributi/incentivi alle imprese;
- ◆ costituzione di cataloghi ed elenchi aperti qualificati di operatori e offerta di servizi, accessibili dai destinatari finali attraverso buoni di servizio;
- ◆ affidamento di incarichi professionali e altre forme di reclutamento di personale dedicato (PRA)

PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA

COMPOSIZIONE IN FASI

- Verifica di ammissibilità
- Istruttorio tecnica/valutativa
- Approvazione degli esiti

La modalità della
“Procedure a sportello”

VALUTAZIONE

- Valutazione comparativa: criteri di merito
- Valutazione comparativa: criteri oggetti
- Verifica del rispetto di soli requisiti di accesso al finanziamento

anche integrando i processi tra loro

Condizioni di contesto per l'applicazione della procedura a sportello:

- Disponibilità di un congruo ed adeguato ammontare di risorse
- Campagne di pre-informazione per i destinatari finali

VALUTAZIONE COMPARATIVA DI MERITO

MACRO-CRITERI DI MERITO

Finalizzazione
(Min. 20 Max 50 p.)

Cosa valuta: la coerenza interna ed esterna delle proposta progettuale rispetto all'Asse, alla Priorità di investimento, all'obiettivo specifico, all'oggetto dell'avviso

Qualità
(Min. 30 Max 50 p.)

Cosa valuta: aspetti formali e sostanziali della proposta progettuale quali, ad esempio, Adeguatezza, Chiarezza espositiva, Completezza, Congruenza delle informazioni, Impianto metodologico, Strumentazioni, Dotazioni umane e finanziarie, Attitudini e motivazioni

Rispondenza alle priorità trasversali
(Min. 5 Max 20 p.)

Cosa valuta: la rispondenza della proposta di progetto alle priorità trasversali del avviso stesso

Economicità
(per azioni a costi reali)
(Min. 0 Max 10 p.)

Il macro-criterio sarà definito sulla base delle caratteristiche valutative dell'operazione

M.C. 1. Finalizzazione

Proposta progettuale

Elementi di riferimento:

- motivazione ed obiettivi
- Contenuti
- Strumenti
- Destinatari
- Impatti attesi

M.C. 2. Qualità

Alcuni elementi della proposta progettuale:

- Analisi di contesto
- Fabbisogni complessivi e della domanda di servizi dei potenziali destinatari
- Articolazione degli obiettivi progettuali
- Metodologie di intervento
- Risorse umane, finanziarie, strumentali, materiali e di contesto
- Modalità di coinvolgimento, pubblicizzazione, informazione e comunicazione per i destinatari finali
- Servizi di accompagnamento e/o supporto per l'accessibilità da parte dei destinatari dell'intervento

M.C. 3. Priorità trasversali

priorità trasversali dell'avviso:

- Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità
- Accessibilità a persone con disabilità
- Sviluppo sostenibile
- Sviluppo territoriale
- Aree interne

- Divario digitale
- Sostenibilità ambientale
- Cambiamento climatico
- Innovazione sociale
- Internazionalizzazione
- Altri elementi di particolare rilievo

Ulteriori aspetti oggetto di valutazione:

- Innovatività, trasferibilità e replicabilità dell'intervento
- Valorizzazione buone pratiche
- Interazione con il partenariato

La valutazione comparativa con criteri oggettivi

Come funziona: ai criteri viene attribuito un punteggio. La graduatoria sarà determinata sulla base dei punteggi rilevati. Gli avvisi potranno prevedere, inoltre, una soglia di punteggio minimo per l'approvabilità.

I criteri oggettivi possono essere riferiti a:

Specifica condizione riferibile al beneficiario e/o al destinatario finale dell'intervento. Es:






condizione occupazionale titolo di studio votazione
conseguita età della persona condizione
reddituale requisito ISEE genere

Condizioni oggettive dei destinatari per cui si prevede il dispositivo di incentivazione. Es:

condizione occupazionale titolo di studio genere
età condizione di svantaggio caratteristiche dei contratti
di assunzione caratteristiche delle imprese che propongono
domanda.

Procedure ad evidenza pubblica per la costituzione di cataloghi ed elenchi aperti qualificati di operatori ed offerte di servizi





Elementi caratterizzanti:

-  Gli avvisi recano le caratteristiche di ammissibilità dei soggetti attuatori ovvero dell'offerta ampiamente intesa
-  L'istruttoria termina con la iscrivibilità a catalogo/elenco
-  I criteri di ammissibilità e validazione servono a verificare la coerenza dell'istanza con l'avviso
-  Le procedure hanno natura continuativa
-  I destinatari finali accedono all'offerta sia attraverso l'assegnazione di un titolo da parte della PA, sia autonomamente

Procedure ad evidenza pubblica per:

Affidamento di incarichi professionali

I presupposti ai sensi del D.Lgs. 165/2001:

-  Oggetto
-  Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne
-  Prestazione temporanea e qualificata
-  Predeterminazione della durata, luogo, oggetto e compenso

Altre forme di reclutamento di personale dedicato (PRA)

Attivate ai sensi del D.Lgs 165/2001

Grazie per l'attenzione

Mariarita Forti